

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

BANDO INTERNO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE A FAVORE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 20 DELL'IPOTESI CDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 29 OTTOBRE 2018 – riferimento anno 2017.

ART. 1

OGGETTO

1. Il presente bando è finalizzato alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 72 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, in favore del personale del Consiglio regionale;
2. Le tipologie di intervento previste sono relative a:
 - a) Attività culturali
 - b) Attività assistenziali
 - c) Attività ricreative

a) *LE ATTIVITÀ CULTURALI sono finalizzate rispettando il seguente ordine di priorità:*

 - 1) *all'erogazione di borse di studio per i figli fiscalmente a carico dei soggetti destinatari di cui all'art. 3;*
 - 2) *alla concessione di contributi, a titolo di rimborso spese, per l'acquisto di libri di testo relativi alla frequenza, nell'anno scolastico/accademico (di riferimento), di scuole medie inferiori, superiori e di corsi universitari finalizzati al conseguimento della laurea per i familiari fiscalmente a carico;*
 - 3) *alla concessione di contributi, a titolo di rimborso spese, per l'acquisto di libri di qualsiasi genere da parte del dipendente al fine di favorire l'arricchimento culturale, (tale agevolazione è residuale e subordinata all'esaurimento delle richieste di cui ai precedenti punti);*

b) *LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI sono finalizzate:*

 - 1) *alla concessione di contributi per le spese funerarie sostenute per la morte del dipendente in attività di servizio al 1° gennaio dell'anno precedente a quello in corso (prioritario, qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti al soddisfacimento di tutte le istanze finalizzate ai contributi di tipo assistenziale)*
 - 2) *alla concessione di contributi, a titolo di rimborso spese, per l'acquisto di farmaci, per i quali non sia prevista la somministrazione gratuita;*
 - 3) *alla concessione di contributi, a titolo di rimborso spese, per l'acquisto di protesi (dentarie, oculistiche, ecc.), cure specialistiche (comprese le spese per i ticket relativi a visite specialistiche) e cure riabilitative.*
 - 4) *alla concessione di contributi, a titolo di rimborso spese, in caso di ricovero ospedaliero in Italia e all'estero, o in cliniche private sul territorio nazionale, per interventi chirurgici (esclusa la chirurgia estetica)*

- c) LE ATTIVITA' RICREATIVE sono finalizzate:
- 1) alla concessione di contributi sugli abbonamenti alle stagioni o rassegne musicali, teatrali e cinematografiche;
 - 2) alla concessione di contributi sugli abbonamenti e iscrizioni annuali a corsi stagionali organizzati da associazioni sportive.
 - 3) alla concessione di contributi a titolo di rimborso spese, per l'iscrizione dei propri figli fiscalmente a carico, in strutture di intrattenimento, nel periodo estivo.
3. La concessione dei benefici di cui al presente articolo è riservata ai dipendenti ad eccezione dei contributi di cui alla lettera a) punti 1 e 2, alla lettera b) punti 2 3 e 4, alla lettera c) punti 2 e 3 la cui erogazione è estesa anche ai familiari fiscalmente a carico.
 4. Gli interventi di presente bando sono cumulabili sia con altri contributi presi a qualsiasi titolo, sia con le detrazioni o le deduzioni fiscali ottenute sulle medesime spese, fino alla concorrenza della spesa rendicontata. Non sono cumulabili, invece, con altre forme di contribuzione di origine regionale. A tal fine il dipendente è tenuto a comunicare i contributi presi a qualsiasi titolo e la percentuale di rimborso (nel caso in cui tale percentuale non sia chiaramente evincibile dalla dichiarazione dei redditi può essere ottenuta calcolando il rapporto tra i rimborsi ottenuti e il totale delle spese allegate alla dichiarazione, per le quali si è chiesto il rimborso).
 5. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

ART. 2

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

1. Per l'anno 2018 le risorse stanziare per la concessione dei benefici di cui precedente articolo sono pari ad € 50.000,00 e sono ripartite, ai sensi dell'art. 20 dell'ipotesi di C.D.I. del 29 ottobre 2018, tra le tipologie di intervento sulla base delle seguenti percentuali:
 - Attività culturali 43% per un totale di € 21.500,00
 - Attività assistenziali 50% per un totale di € 25.000,00
 - Attività ricreative 7% per un totale di € 3.500,00
2. Le eventuali economie di spesa, relative a una o più tipologie di intervento, sono utilizzate per compensare *in primis* le istanze presentate nell'ambito della stessa tipologia di intervento; nel caso in cui dovessero residuare ulteriori economie saranno utilizzate per soddisfare le maggiori richieste delle altre tipologie di attività, rispettando il seguente ordine di priorità:
 - a. Attività assistenziali;
 - b. Attività culturali;
 - c. Attività ricreative.
3. Qualora le disponibilità finanziarie non fossero sufficienti a garantire il soddisfacimento delle istanze relative ad una o più fattispecie di intervento, l'Amministrazione procederà alla formulazione di una o più graduatorie, stilate in base al reddito del nucleo familiare, in modo da soddisfare prioritariamente le situazioni reddituali più basse.

ART. 3

SOGGETTI DESTINATARI

1. E' considerato destinatario dei benefici di cui al presente bando il personale del Consiglio regionale, con reddito complessivo familiare equivalente pari o inferiore a **€ 80.000,00**:
 - a) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - b) comandato da altre amministrazioni, a condizione che l'Ente di provenienza non preveda l'erogazione di analoghi benefici;
 - c) con rapporto di lavoro a tempo determinato, assunto per esigenze sostitutive o organizzative della tecnostruttura.
2. Il personale di cui alle lettere a), b), e c), che ha prestato servizio presso il Consiglio regionale nell'anno 2017 per una porzione di anno potrà richiedere il rimborso solo per la parte corrispondente all'effettiva presenza in servizio, purché pari ad almeno tre mesi.
3. I limiti di reddito di cui al comma 1) non si applicano nel caso di richiesta di borsa di studio.
4. Per reddito complessivo familiare equivalente si intende il reddito familiare complessivo al netto dei seguenti correttivi € 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare fiscalmente a carico elevati ad € 5.000,00 per ciascun figlio fiscalmente a carico.

ART. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Nella domanda, redatta in carta semplice, il dipendente deve indicare e/o dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) Cognome, Nome, Matricola, data di nascita e indirizzo di residenza;
 - b) la o le tipologie di intervento che intende richiedere;
 - c) lo status di dipendente del Consiglio regionale ai sensi delle lettere a), b) o c) di cui all'art. 3 comma 1;
 - d) che l'Ente di provenienza non prevede l'erogazione di analoghi benefici (**solo in caso di personale comandato**);
 - e) il reddito complessivo del nucleo familiare, relativo all'anno per il quale si riferisce l'intervento stesso;
 - f) la composizione del nucleo familiare, con la eventuale specificazione dei familiari fiscalmente a carico;
 - g) la percentuale di rimborso ottenuta con la dichiarazione dei redditi;
 - h) (**eventuale**) Le somme percepite a titolo di rimborso da altri fonti pubbliche o private ovvero altri eventuali contributi non regionali, compatibili fino alla concorrenza delle spese sostenute;
 - i) di aver preso visione delle disposizioni contenute nel presente bando e negli allegati criteri;
 - j) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, i propri dati saranno oggetto di trattamento nel rispetto della predetta normativa e di tutti gli obblighi previsti da leggi o regolamenti e saranno

conservati in archivi di tipo magnetico e cartaceo e che il titolare del Trattamento è il Presidente del Consiglio regionale.

2. Alla domanda dovranno, essere allegare le ulteriori dichiarazioni sostitutive -ove previste- a seconda della tipologia di intervento richiesta, nonché tutta la documentazione a corredo della domanda anch'essa distinta per tipologia di intervento (es. fatture, scontrini....);
3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, (Allegato "Domanda contributi"), completa di tutte le indicazioni;
4. Le domande di richiesta di intervento possono essere inoltrate **entro e non oltre il 7 dicembre 2018**:
 - tramite P.E.C. personale alla seguente casella di posta certificata servizio.personale@pec.crabruzzo.it, specificando nell'oggetto "**Domanda di concessione di benefici, ai sensi dell'art. 20 dell'ipotesi di C.D.I del 29 ottobre 2018**"
 - a mezzo posta (raccomandata A.R.), in busta indirizzata al Consiglio Regionale - Direzione Attività Amministrativa - Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane - Via Michele Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila. La busta dovrà riportare la dicitura "**Domanda di concessione di benefici, ai sensi dell'art. 20 dell'ipotesi di C.D.I del 29 ottobre 2018**";
 - tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, in busta chiusa recante il medesimo indirizzo e la medesima dicitura di cui al punto precedente;
5. Qualunque sia la modalità di spedizione prescelta l'inoltro deve avvenire entro e non oltre il termine di scadenza indicato al comma 4. Le domande inviate oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine fa fede la data riportata nel messaggio di posta elettronica certificata, il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante o la data riferita al protocollo in entrata, rilasciato dall'ufficio protocollo del Consiglio regionale;
6. Nel caso di inoltro della domanda tramite P.E.C. la stessa può essere alternativamente redatta in formato PDF e allegata al messaggio oppure scritta direttamente tramite l'editor di posta elettronica utilizzata, rispettando lo schema;
7. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica di un documento di identità; in caso di invio tramite P.E.C. il documento deve essere prodotto in formato PDF e allegato al messaggio.
8. Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese – nel contesto della domanda di ammissione alla selezione - in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
9. La domanda deve essere firmata in calce a pena di esclusione; le domande inviate tramite P.E.C. personale assolvono anche all'obbligo della firma.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni dei dati o altre comunicazione da parte del dipendente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5

RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE BORSE DI STUDIO

1. Il dipendente che intende richiedere per il proprio figlio/a borse di studio, secondo i criteri previsti all'allegato "A" del bando, dovrà presentare, oltre al modello "**Domanda Contributi**", l'apposita richiesta di ammissione per il proprio/a figlio/a secondo lo schema riportato nel modello allegato "**Domanda borsa di studio**", corredata dalle seguenti dichiarazioni:
 - che l'aspirante alla borsa di studio non sia ospitato o assistito da Enti pubblici o Istituti di beneficenza;
 - che l'aspirante non fruisca di borse di studio o di assegno di studio universitario conferiti da altri Enti o Istituzioni pubbliche;
 - che siano, eventualmente, state presentate istanze indirizzate ad altri Enti per la concessione di analoghe provvidenze;
 - che l'aspirante non sia ripetente della classe frequentata nell'anno scolastico 2016/2017, ovvero che non sia fuori corso (anche intermedio);
2. La richiesta di ammissione alle borse di studio per il/la proprio/a figlio/a dovrà essere redatta secondo l'allegato schema (Allegato "Domanda borsa di studio") e corredata dell'ulteriore dichiarazione sostitutiva e/o documenti, (Dichiarazione 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), a seconda della tipologia di borsa di studio che il dipendente intende richiedere per il proprio figlio/a, riportata nella stessa domanda e diversificata in base alla tipologia che si intende richiedere.

ART. 6

INTEGRAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Qualora la domanda, risulti priva di una delle dichiarazioni richieste, il responsabile del procedimento formula al dipendente richiesta di integrazione, da prodursi entro 5 (cinque)giorni.

ART. 7

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

1. Per la concessione dei benefici sono previsti criteri di assegnazione specifici a seconda della tipologia di intervento richiesta;
2. I suddetti criteri sono esplicitati in specifici allegati al presente bando , come di seguito riportato:
 - ALLEGATO A _ CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE BORSE DI STUDIO;
 - ALLEGATO B _ CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' CULTURALI;
 - ALLEGATO C _ CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI;
 - ALLEGATO D _ CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE ATTIVITA' RICREATIVE.

ART. 8

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai dipendenti: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali alla procedura nel rispetto delle disposizioni nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e nel Regolamento UE 2016/679.

ART. 9
CONTROLLI

1. L'Amministrazione, al termine del procedimento, si riserva di procedere al controllo sulle dichiarazioni rese dai dipendenti, nell'ambito della procedura di cui al presente bando;
2. Sono esclusi dalla selezione i candidati che nella domanda di partecipazione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali o specifici richiesti, ovvero che abbiano reso dichiarazioni mendaci.

ART. 10
INFORMAZIONI

1. Per informazioni relative al bando interno per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale, è possibile contattare tramite mail l'indirizzo ufficio.organizzazionepersonale@crabruzzo.it e/o consultare la sezione "domande frequenti" (F.A.Q.), nella sezione Intranet.